

Rinasce la pista tra Oulx e Bardonecchia

Non solo sci di fondo ma un percorso naturalistico fruibile tutto l'anno

OULX - Dopo anni di attesa, sta per andare in porto il progetto di ripristino e costruzione della cosiddetta pista per sci di fondo da Oulx a Bardonecchia. *«In realtà parlare solo di pista di fondo è un po' riduttivo - sottolinea il vicesindaco di Oulx Paolo Terzolo - si tratta di un vero e proprio percorso natura polivalente, fruibile tutto l'anno, di inverno con da fondisti (ma potrà essere percorso anche dagli amanti delle ciaspole, riuscendo a battere una traccia parallela a quella per gli sci)), in estate da escursionisti e da appassionati di mtb».*

L'area del sentiero, che collegherà Oulx a Bardonecchia in un ambiente naturale di particolare pregio senza alcuna interferenza con la viabilità ordinaria, è stata riconosciuta dall'Unione europea di particolare interesse naturalistico, e sono stati identificati come "Siti di interesse comunitario", la zona del lago Borello (Parco naturale provinciale) e la zona del Pinet di Beaulard.

Il progetto complessivo, il cui capofila è il Comune di Oulx, è frutto di una collaborazione tra

le amministrazioni di Oulx e di Bardonecchia ed è stato suddiviso in due lotti esecutivi: Oulx-Savoulx e Savoulx-Bardonecchia. I lavori di quest'ultimo, recentemente appaltati, prenderanno il via in primavera, presumendo una conclusione entro il prossimo autunno. Farà parte di questo tratto anche il ripristino della passerella sulla Dora di Bardonecchia, in località Rocca Tagliata, riutilizzando il ponte di ferro servito anni fa al Comune di Bardonecchia, come passaggio provvisorio sul torrente Rho, in attesa dei lavori di rifacimento al ponte delle Tre Croci. Inoltre verrà realizzata una pista di collegamento da Savoulx alla strada forestale Chateau-Pierremenaud, attraverso il Villaretto.

Questo collegamento permetterà una gestione integrata della pista di fondo, permettendo di sfruttare nello specifico anche la strada forestale, che snodandosi su maggior quota e in costante esposizione settentrionale, può garantire un innevamento più continuo e duraturo.

Il secondo lotto, rinviato a causa degli interventi

necessari di consolidamento di un'area colpita da una frana nel giugno 2009, poco prima di Savoulx, è attualmente in fase di progettazione esecutiva. Probabilmente i lavori verranno avviati nel corso della prossima stagione estiva. Nell'ambito del progetto è inoltre previsto e finanziato anche l'acquisto di un mezzo battipista che permetta di effettuare una buona gestione della pista.

«Già nel corso della corrente stagione invernale - prosegue Terzolo - grazie allo spirito di iniziativa dell'Associazione agricola di Beaulard, è stato battuto e mantenuto un anello di fondo di circa 3 km, nell'area del Pinet, pur in attesa dei lavori di sistemazione e in assenza di uno specifico mezzo battipista. L'ingegno ha però sopperito alla carenza di mezzi. Utilizzando un quad cingolato e prendendo a prestito un tracciatore meccanico, è stato possibile, dalle vacanze di Natale sino a questi giorni, combattere contro gli innalzamenti termici, disporre di un tracciato per sci di fondo percorribile in tecnica classica».

Luisa Maletto